



COMUNICATO SINDACALE

Giovedì 3 novembre, presso la sede del Ministero del Lavoro a Roma, si è svolto l'incontro tra tutte le parti coinvolte nella vertenza instauratasi per la mancata applicazione in molte agenzie di datori di lavoro aderenti allo SNA del CCNL 4/2/2011 dei dipendenti delle agenzie di assicurazione in gestione libera.

L'incontro è stato preceduto da una convocazione dello SNA presso il Ministero, svoltasi nel mese di agosto, durante la quale il Direttore Generale Dott. Mastropietro aveva richiesto alla Presidenza dello SNA di formulare una proposta atta a sbloccare la controversia.

Negli ultimi giorni di settembre lo SNA, con una missiva del suo Presidente Giovanni Metti, ha comunicato al Ministero di avere nuove proposte da sottoporre alle OO. SS.; conseguentemente il Dott. Mastropietro ha provveduto a convocare le Organizzazioni Sindacali nonché UNAPASS e SNA per tentare una mediazione che risolvesse, finalmente, la controversia.

In apertura di riunione la delegazione ministeriale ha richiesto ai rappresentanti dello SNA di illustrare i termini delle nuove proposte.

Dopo 26 mesi di trattative, un contratto sottoscritto e vigente, ulteriori 9 mesi di traccheggiamento dello SNA in merito, ecco le nuove sconvolgenti proposte: ritorno alla normativa contrattuale del 2005 con l'aggiunta, bontà loro, degli artt. 9 (formazione professionale); 21bis (ass. responsabilità civile); 29 (orario di lavoro); 32 (modalità di corresponsione della retribuzione) previsti nel nuovo CCNL 2011.

Per la parte economica si propone di riconoscere gli aumenti tabellari del 2011, riferiti però agli inquadramenti del 2005, **con la cancellazione del nuovo inquadramento e della riparametrazione!**

Infine, lo SNA ha avuto l'ardire di proporre profonde modifiche degli articoli del nuovo CCNL sugli assetti contrattuali (72) sul premio aziendale di produttività (36) e sui permessi sindacali (3) definiti nel 2011.

Terminata l'illustrazione, il Dott. Mastropietro, a nome del Ministero, ha voluto sapere se le proposte erano da considerarsi discutibili e soprattutto, nella eventualità di un accordo, se i rappresentanti SNA erano titolati a firmare e a dare piena attuazione a quanto si conveniva.

Le ulteriori risposte hanno dell'incredibile: a) le proposte dello SNA sono da prendere o lasciare; b) per l'ennesima volta la delegazione dello SNA non è titolata per dare attuazione ad un eventuale accordo; c) tra una settimana saranno tutti dimissionari in vista della convocazione del nuovo Congresso; c) qualsiasi accordo andrà sottoposto alla valutazione del nuovo Esecutivo ed alla votazione vincolante del nuovo Comitato Centrale.....

La sorpresa e la forte irritazione dei dirigenti ministeriali nel sentire queste affermazioni è stata chiara ed evidente; mentre la reazione delle Organizzazioni Sindacali e dell'Unapass è stata pesantissima.

Il Dott. Mastropietro ha poi aggiunto alcune riflessioni sul fatto che l'utilizzo strumentale delle norme statutarie, in aggiunta alla forte frammentazione delle agenzie, si traducono di fatto nella negazione del nuovo contratto per tante lavoratrici e lavoratori del settore.

Concludendo il suo intervento ha invitato comunque il gruppo dirigente, attuale e futuro dello SNA, a rivedere le proprie posizioni, dichiarandosi pronto a convocare le parti in presenza di fatti nuovi. Infine ha approvato l'impegno delle OO.SS. a segnalare agli Ispettorati del Lavoro le agenzie che non applicano il nuovo CCNL, e ad intraprendere cause legali.

Lavoratrici e Lavoratori,

questa ennesima presa in giro ci induce ad alzare il livello dello scontro con tutti gli Agenti che non hanno ancora provveduto ad applicare il nuovo contratto.

Non lasceremo nulla di intentato per costringere chi si ostina a negare il nostro diritto ad avere condizioni stipendiali e normative (che molti altri colleghi ricevono da mesi, com'è giusto), con le buone o con le cattive, a convincersi che è meglio cambiare rotta e porre fine ad uno scontro insensato che non giova né ai datori di lavoro, né ai lavoratori.

I ricatti dello SNA non passeranno!

Uniti per il Contratto!

Roma 4 novembre 2011

Le Segreterie Nazionali